



SALUTE > CORONAVIRUS > COVID: ALLERTA PER LE TERAPIE INTENSIVE IN 9 REGIONI

Covid: allerta per le terapie intensive in 9 Regioni

Salgono a 9 le Regioni in cui i reparti di terapia intensiva hanno superato la soglia di allerta. La settimana scorsa erano 6, la preoccupazione cresce anche per i reparti ordinari

Di Elena Pavin | Giovedì 7 gennaio 2021

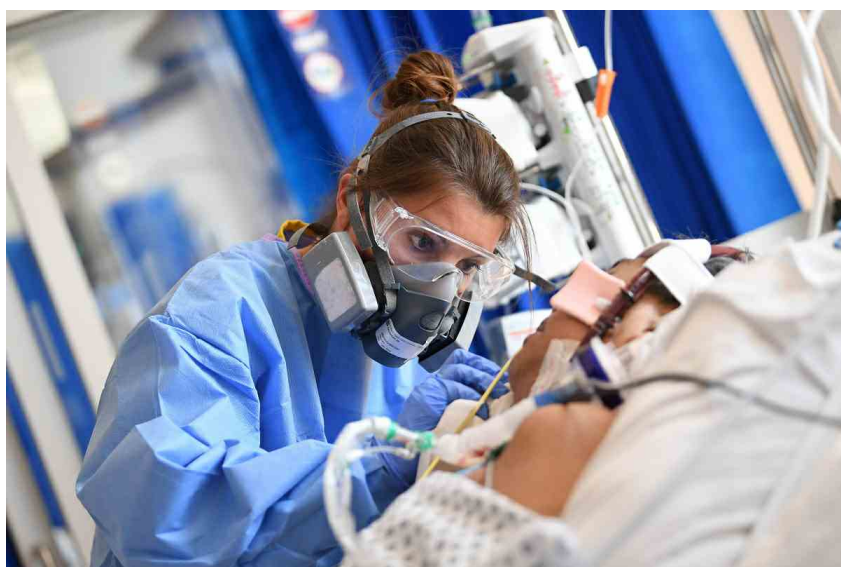


Foto Getty Images | Neil Hall - Pool

CORONAVIRUS

ELEZIONI USA

ELEZIONI USA

CORONAVIRUS SALUTE



I dati dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari



Nazionali (Agenas) del 6 gennaio sono preoccupanti: dopo i progressi fatti nelle settimane



precedenti alle festività natalizie, tornano ad **umentare** i **contagi** e con loro anche i **ricoveri**. La settimana scorsa, infatti, i reparti di **terapia intensiva** che avevano superato la **soglia d'allerta** erano 6, ma oggi **salgono a 9**.

A queste inoltre anche aggiunte le **Regioni** dove l'allerta

è scattata per i **reparti ordinari**: anche in questo caso sono 9.

La media nazionale si attesta intorno al **30%** di occupanti contagiati da **Covid-19**, che corrisponde anche alla soglia di allerta di posti in terapia intensiva secondo il decreto emanato il 30 aprile 2020 dal Ministero della Salute.

Leggi anche

Bollettino Covid-19 5 gennaio: 15.378 nuovi casi e 649 vittime

Le 9 Regioni che superano la soglia di allerta per Covid

Emilia Romagna (31%), Friuli Venezia Giulia (35%), Lazio (32%), Lombardia (38%), Piemonte (31%), Provincia autonoma di Bolzano (35%), Provincia autonoma di Trento (50%), Puglia (33%) e Veneto (37%) sono le zone d'Italia dove gli occupanti dei reparti di terapia intensiva hanno **sforato la soglia**.

Per quanto riguarda i posti occupati nei **reparti ordinari di medicina, pneumatologie e malattie infettive**, quelli identificati in area 'non critica', anche qui 9 Regioni (in aumento di una unità rispetto all'inizio del 2021), hanno superato la soglia limite individuata al 40% dal Ministero: Emilia Romagna (44%), Friuli Venezia Giulia (51%), Lazio (44%), Liguria (41%), Marche (44%), Piemonte (48%), Provincia autonoma di Bolzano (44%), Provincia autonoma di Trento (59%) e Veneto (44%).

Fondazione Gimbe: verso la terza ondata

Anche dalla **Fondazione Gimbe** arriva l'allarme, e il presidente **Nino Cartabellotta** ha infatti dichiarato che di questo passo ***"Si intravede l'inizio della terza ondata con numeri troppo elevati per riprendere il tracciamento"***.

"A cavallo del nuovo anno i dati documentano l'inversione della curva dei nuovi casi, in calo da 6 settimane consecutive, e l'incremento percentuale dei

casi totali", ha spiegato Cartabellotta: "Numeri sottostimati dalla decisiva frenata dell'attività di testing nelle ultime due settimane accompagnata dal netto aumento del rapporto positivi/casi testati che schizza al 30,4%".

Leggi anche

Save the Children: l'allarme sul rischio di abbandono scolastico ai tempi del Covid

Bollettino Covid 4 gennaio: 10.800 nuovi casi e 348 vittime

Scozia in lockdown da mezzanotte a fine gennaio



Parole di Elena Pavin

Mi chiamo Elena Pavin, classe 1994, ho conseguito il diploma artistico solo prima di scoprire di non voler fare l'architetto né la designer. Così ho cambiato radicalmente i miei piani: all'Università di Milano-Bicocca ho studiato giapponese e mi sono laureata in Comunicazione interculturale, ho terminato i miei studi diplomandomi alla Scuola di Giornalismo. Amante dell'arte, incuriosita dalle tendenze, fanatica dell'enogastronomia (tanto da decidere di diventare sommelier). Nel 2020 ho iniziato a collaborare con Alanews e Deva Connection

Da non perdere

Correlati



Dal 7 gennaio tutti gli studenti tornano a scuola tranne in Veneto e Friuli: superiori in DAD fino al 31 gennaio

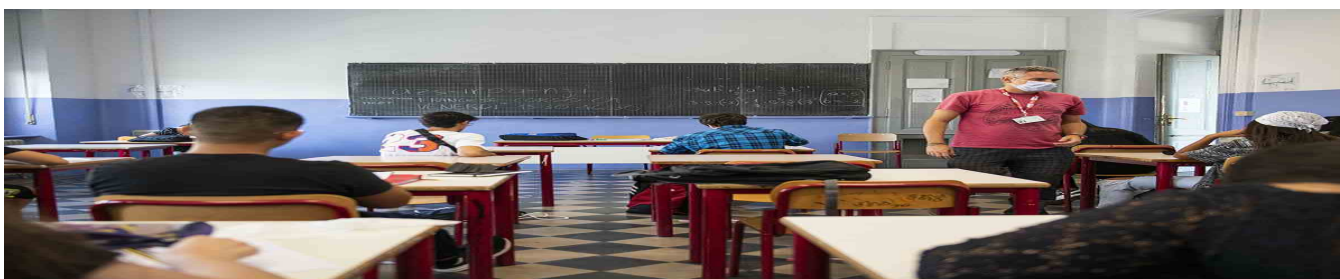




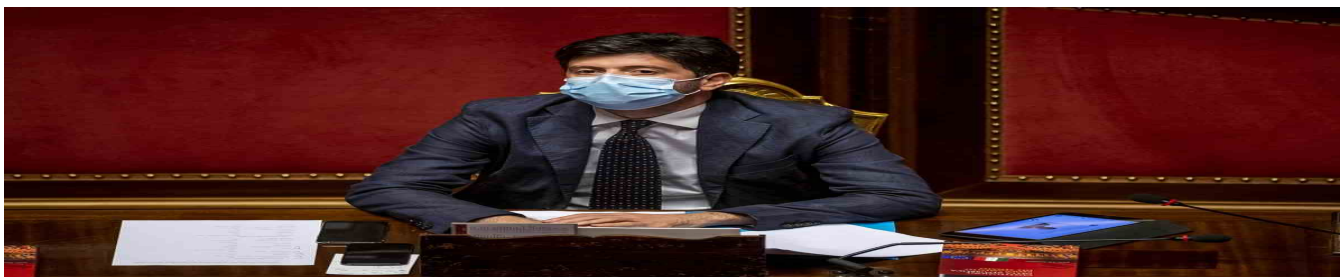
A che punto è la seconda ondata di Covid-19



Italia oggi in zona arancione. Cosa cambia dal 7 gennaio: possibile zona bianca



Scuole: è ufficiale la ripartenza il 7 gennaio



Speranza: priorità alla scuola. Dopo le feste torneranno le norme restrittive



Bollettino Covid, 31 dicembre: 23.477 nuovi casi e 555 morti

nanopress

CONTATTI

Via Tata Giovanni, 8
00154 Roma (RM)
P.I. 12658471003
N° reg. REA RM-1391919

[Pagina contatti](#)

[Chi siamo](#)

ARCHIVI NEWS

[Archivi articoli](#)

[Categorie di Nanopress](#)

[Ultime notizie](#)

RISORSE

[Collabora](#)

[Pubblicità](#)

[Privacy](#)

[Preferenze privacy](#)

SEGUICI

[Social Network](#)

NETWORK
nanopress

© 2005-2020 Deva Connection s.r.l - Tutti i diritti riservati.

Nanopress, supplemento alla testata giornalistica NanoPress.it registrata presso il Tribunale di Roma n° 2 del 16 gennaio 2020.